 CDA 16/2/22

Hotel, è corsa ai fondi per ristrutturare

Sono 17 gli albergatori che hanno fatto domanda e vari gestori di rifugi. Lorenzi: «Ora la burocrazia non allunghi i tempi»

CORTINA

Sono 17 gli albergatori e numerosi i proprietari di rifugi che hanno compilato la richiesta di contributo per riqualificare le loro strutture in vista dei Mondiali di sci del 2021.

Scadevano infatti ieri i termini per partecipare ai bandi aperti dalla Regione per i contributi da investire su progetti di ristrutturazione.

Nel settore alberghiero ampezzano c'è stato un grande fermento. Gli albergatori e i gestori dei rifugi in quota, tramite la loro associazione di categoria ed il consorzio Fidi Impresa e Turismo Veneto, o autonomamente, hanno predisposto tutte le pratiche per rinnovare la ricettività ampezzana in vista dei Mondiali di sci alpino che Cortina organizzerà nel 2021.

«Siamo fiduciosi», ammette Gianluca Lorenzi, presidente dell'Associazione albergatori di Cortina, «che le domande presentate trovino una risposta positiva. Ho mantenuto costantemente i contatti con l'assessore al Turismo della Regione, Federico Caner, al quale ho scritto anche di recente. Cortina è un territorio molto particolare e vari edifici sono soggetti a vincoli monumentali dei quali si occupa la Sovrintendenza».

«Ho chiesto alla giunta veneta», spiega poi Lorenzi, «che la parte di competenza della Sovrintendenza non allunghi i tempi a livello burocratico. Sarebbe poi un controsenso: la Regione si è attivata in maniera importante per aiutare il rilancio del settore ricettivo e la Sovrintendenza, essendo un organo regionale, non avrebbe senso che allungasse i tempi. Sono fiducioso, perché abbiamo visto che la Regione ha la volontà di aiutare gli imprenditori locali in vista dei Mondiali, ma non solo, per garantire uno sviluppo al settore turistico che vada anche la di là della rassegna iridata».

La Regione, per questo primo bando, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva, derivante esclusivamente dal bilancio regionale, di 12 milioni e mezzo di euro. I finanziamenti, che sono a fondo perduto, sono suddivisi per importi dei lavori. Per l'Alto Bellunese, tramite il Gal, ci sono 3 milioni e mezzo di euro per gli interventi sotto i 150 mila euro e si otterrà un contributo del 50%. Per gli investimenti dai 150 mila ai 500 mila euro, si può ottenere il 40% e la Regione stanzia 9 milioni per tutto il territorio montano, comprese le province di Verona, Vicenza e Treviso. Per i progetti dai 500 mila euro a un milione e mezzo di euro, si può ottenere il 20%.

A questi finanziamenti si potranno poi aggiungere quelli stanziati dall'Unione europea che premieranno i progetti portati avanti con la rete d'impresa. La pianificazione e la progettualità sono alla base delle opportunità date dai fondi stanziati da regione Veneto e Unione europea a cui gli imprenditori possono accedere per cofinanziare i miglioranti delle loro strutture.

In ballo ci sono quindi opere per diversi milioni di euro, considerando che una parte la investono i privati. «I Mondiali stanno creando quel fermento imprenditoriale che mancava», dice Lorenzi, «ci saranno lavori e investimenti, che prevedono riqualificazioni sia esterne che interne alle strutture, per far sì che le nostre aziende siano al passo con i tempi e offrano servizi di assoluta qualità ai vacanzieri».

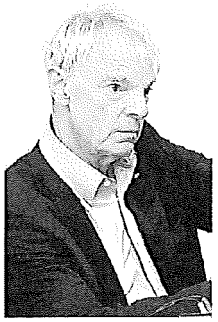
Alessandra Segafreddo

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Turisti in centro a Cortina

Il Nobel Michael Spence parla di valute

Mondiali 2021, iniziano con un ospite internazionale gli appuntamenti culturali legati all'evento



Michael Spence

CORTINA

Inizia con un premio Nobel il progetto culturale di Cortina 2021 che domani ospita il premio Nobel per l'Economia Michael Spence. Alle 18, in sala cultura "don Pietro Alverà", la Fondazione Cortina 2021, in collaborazione con "Una montagna di libri" e "Promostudio", ha organizzato l'appuntamento aperto a tutti che avrà come relatore Spence. Si tratta di una conferenza gratuita nel cuore di Cortina, per avvicinare il pubblico ai grandi temi di interesse europeo e mondiale.

Spence, premio Nobel per l'economia nel 2001 e docente alla New York University Leonard N. Stern School of Business e alla Bocconi School of Management, intervistato da Francesco Chiamulera, tratterà temi quali le future prospettive economiche per Italia, la dinamica delle principali valute e le implicazioni sulla competitività delle imprese europee.

Argomenti importanti affrontati in un clima informale, per una condivisione della visione del professor Spence dedicata ad una Cortina che guarda ai Mondiali 2021.

Parte quindi con un ospite di assoluto livello il progetto culturale della Fondazione guidata da Riccardo Donadon. Un progetto a 360° gradi che scandirà il percorso verso i Mondiali di sci alpino che Cortina organizzerà nel 2021, con l'obiettivo di raccontare e far conoscere a tutti la montagna e le Dolomiti, la sua gente, la sua storia, il suo futuro.

«Un grande evento sportivo», dichiara Donadon, «deve essere affiancato da un progetto culturale di grande impatto per incidere fortemente nel territorio. Per questo Cortina 2021 organizzerà ogni anno attività ed eventi culturali sempre nuovi, capaci di dare rilievo anche al patrimonio culturale. Seguendo l'esempio delle storiche Olimpiadi del '56, Cortina 2021 vuole lasciare alla città e alle future generazioni un'importante legacy, ovvero un'eredità fatta di opere, conoscenze e relazioni in grado di portare innovazione e nuova cultura. Il motore dei prossimi anni è l'evento sportivo, che guiderà i principali interventi sulle piste da sci e sulle infrastrutture, ma non vanno dimenticate la parte culturale e storica che fanno di Cortina un paese unico al mondo».

L'appuntamento di domani è quindi il primo di una lunga serie. Gli incontri saranno programmati anche in periodi di minor afflusso turistico per implementare le presenze e per far diventare Cortina capitale della cultura oltre che dello sport. *(a.s.)*